

Il dibattito sull'area ex idrocarburi tra Rancate e Ligornetto

Dopo i "funghi" la natura

(a.ca.) Interamente votata alla natura? Con nuove attività industriali? Riservata all'uomo, che ha così tanto bisogno di spazi per ritrovare se stesso? Da concepire quale nuova sede del Casinò e del Fox-Town di Mendrisio, ora situati in un luogo infelice?

Suggerimenti non ne sono mancate, venerdì scorso, dal folto pubblico presente a Stabio, in occasione del dibattito promosso dall'associazione Amici Parco della Montagna sulla destinazione dell'ex zona idrocarburi, tra Rancate e Ligornetto. L'associazione chiede una pianificazione ragionata, ha auspicato **Eugenio Zippilli**, facendo valere la dimensione regionale del sito e il diritto, per i cittadini, di esprimersi. **Leonello Fontana**, proprietario di buona parte dei 100 mila metri quadrati dell'area (ne possiede 60 mila), invitato alla serata, ha chiesto almeno di riconoscergli il merito di aver bonificato i terreni; ora attende le indicazioni che verranno dalla variante di PR impostata dal Consiglio di Stato dopo la fine dell'epoca dei "funghi". Quale operatore economico è chiaro che Fontana vuole valorizzare l'investimento compiuto.

Il lavoro di Luigi Snozzi

Alla "zona Valera" sta per ora lavorando l'architetto Luigi Snozzi, con un mandato del Municipio di Rancate che si

S. Martino, a Rancate, Stabio, Ligornetto, S. Margherita a Stabio. Il comparto in questione, con lo scorrere del Laveggio, è situato una decina di metri più in basso. L'architetto di Rovio, che è un attento conoscitore del territorio, nelle sue componenti storiche ed artistiche, ha tracciato una breve storia del Laveggio, da quando diventava rosso, a causa della macellazione dei maiali alla Rapelli di Stabio, a quando il torrente ha assistito alla costruzione, a due passi dall'acqua, delle industrie; era l'epoca dell'industria "divoratrice" che però è da molto tempo finita; nessuno ha più interesse a costruire fabbriche di calze o di scarpe qui da noi. La produzione industriale ha lasciato il posto alla logistica, com'è accaduto sul pian Faloppia, dove vi sono importanti case che si dedicano ad organizzare lo spostamento delle merci da una parte all'altra del mondo, secondo le esigenze dei vari clienti. E poi ci sono le aziende "creative", come la Hugo Boss che a Colderio ha costruito il centro direzionale del gruppo, situandolo in un edificio dall'architettura "intrigante". I nuovi imprenditori, quelli che vengono in Ticino, amano "i luoghi belli" (non per nulla la Hugo Boss voleva accasarsi a Besazio, sopra un ampio terrazzo naturale).

Gli studi

dell'Accademia Carloni non ha dubbi che l'area ex idrocarburi vada riservata alla natura perché là dentro vi sono bei frammenti di territorio, oltre che significative porzioni d'acqua. **Benedetto Antonini**, architetto, già capo della Sezione pianificazione urbanistica ha sostenuto che conservazione e trasformazione di un territorio vanno concepite in modo sostenibile, pensando alle generazioni future, che non si possono esprimere, oggi, sulle nostre scelte. Per quanto riguarda il territorio regionale Antonini ha ricordato gli studi condotti in anni recenti dall'Accademia d'architettura sulla morfologia del Mendrisiotto, che possono essere utilizzati "con profitto". Ricette per l'area ex idrocarburi Antonini non ne ha portate ma ha invitato a guardare a questo luogo con un approccio nuovo, che tenga conto delle esigenze ambientali. In quegli anni, ha affermato Antonini, i terreni di Valera furono utilizzati soprattutto badando alla sicurezza: i "bidoni" bisognava costruirli lontano dai centri abitati; la sensibilità per l'ambiente era comunque diversa, prova ne è la costosa bonifica che si è dovuto mettere in atto per permettere un riuso dei fondi. Quanto accaduto nel comparto che ospita il Fox Town a Mendrisio può

suscitare "qualche timore" fra coloro che sono impegnati nella gestione sostenibile del territorio e c'è dunque "parecchio da riflettere". **Ottorino Pedrazzini**, del comitato WWE, mostrando le peculiarità naturalistiche di questi territori ha indicato con esempi concreti come le attività dismesse possono essere recuperate con intelligenza: "se gli si dà l'occasione, l'uomo fa miracoli". Ripristinare è senz'altro possibile, anche quando si tratta di attività industriali dismesse da molti anni. In Italia gli esempi non mancano. A Piacenza sono stati gli stessi industriali ad impegnarsi. Pedrazzini ha ricordato che il Mendrisiotto è inserito nella "Rete Smeraldo" che valorizza le risorse ambientali del territorio, anche se la nostra regione "è la più delicata" per le attività insediate e la molteplicità dei collegamenti. La biodiversità - ha indicato Pedrazzini - va salvaguardata perché l'uomo cammina più volentieri sull'argine di un torrente piuttosto che in un campo dove non c'è nulla da vedere. In genere gli ambienti umidi, come se ne trovano nell'area ex idrocarburi, sono i più minacciati, insieme a quelli secchi. Ne vanno di mezzo soprattutto gli anfibi. Da quelle parti, ed è l'unico posto in Svizzera, c'è per esempio la rana di Latate.

Finanze solide nel 2007 di Balerna

• "La situazione finanziaria del nostro Comune è ben consolidata e il suo futuro risulta essere sotto controllo". Così si esprime il Municipio di Balerna a commento del Preventivo 2007 che presenta un fabbisogno calcolato in circa 9,2 milioni di franchi. L'evoluzione delle spese - si fa notare - è mantenuta nei giusti binari per poter far fronte agli impegni assunti per garantire validi servizi alla popolazione e un volume d'investimenti equilibrato ipotizzato a 2,4 milioni di franchi. Tra i nuovi impegni che si affacciano, le autorità balernitane ricordano il progetto di acquedotto a lago "che cercheremo di sostenere e se del caso rilanciare". Altro elemento favorevole è determinato dalla tenuta delle entrate fiscali e dal-

la prospettiva di una ripresa nei prossimi anni. Ciò che permetterà di garantire la stabilità del moltiplicatore fissato all'85%. Da sottolineare in positivo vi è anche la migliore situazione finanziaria cantonale. Un contesto che "ci permette di effettuare valutazioni più corrette sulle risorse a disposizione". In materia di raccolta rifiuti, il Municipio fa notare che l'introduzione del nuovo regolamento sta dando buoni risultati. Dopo il primo semestre di applicazione si è registrata la diminuzione di oltre il 30% dei rifiuti domestici e un aumento del deposito di rifiuti riciclabili. Le autorità hanno perciò deciso per il 2007 di non procedere all'introduzione delle altre tasse causali previste dal regolamento.

No al sondaggio sulle aggregazioni

• Il Municipio di Balerna non ritiene necessario promuovere un sondaggio per conoscere l'opinione della popolazione sul tema delle aggregazioni comunali. Lo ha detto il sindaco Gian Paolo Grassi durante la seduta del Consiglio comunale, svoltasi lunedì. Grassi, in risposta a un'interpellanza della Sinistra, ha osservato che l'Esecutivo è già a conoscenza delle convinzioni dei cittadini che non hanno mai manifestato un interesse particolare a riguardo dei progetti di fusione con altri Comuni. L'intenzione rimane quella di intensificare i rapporti di collaborazione.

Tremona: si alle studio

Il municipio di Tremona aderisce allo studio sull'aggregazione dei Comuni dell'Alto Mendrisiotto. L'Esecutivo ha incontrato lo scorso 16 ottobre le autorità di Mendrisio nell'ambito degli incontri bilaterali per discutere sul progetto di aggregazione dei Comuni dell'Alto Mendrisiotto. Il Comune della Montagna ha aderito alla fase di studio approfondito sulle aggregazioni comunali.

Chiasso, zona 30:

Automobilisti pizzicati sul territorio di Chiasso e dei Comuni convenzionati. Durante il mese di settembre la polizia comunale ha effettuato 11 controlli radar: sono stati 73 gli automobilisti multati per eccesso di velocità su 505 veicoli controllati. Una patente è stata revocata. Da notare che 30 eccessi di velocità sono stati riscontrati nelle zone 30 km/h in vicinanza delle scuole (con un caso di 58 km/h). L'attività

Spazio Dea Nut apre i battenti

Avrà luogo domani, 20 ottobre, la giornata di inaugurazione dello studio di terapie complementari "Spazio Dea Nut" in via Lavizzari 19 a Mendrisio. Dalle 10 alle 20 gli interessati potranno informarsi sulle attività svolte da Sistiana Nava e Lorella Furlan che comprendono diverse terapie e metodi come l'Aura Soma, il Reiki e "Touch for Health". Le proposte riguardano anche diversi corsi.

Apertura del Fiorio Leo

Dal 17 ottobre, nei pressi della stazione FFS di Mendrisio, la scelta di crisantemi è quantomai vasta in questi giorni sia in vaso che recisi. La clientela trova pure altri fiori e piante adeguati alla circostanza, come l'erica, le viole, i ciclamini. Il negozio rimane aperto anche il giorno della festività dei Santi, mercoledì 1. novembre, dalle 8.30 alle 12. Orario continuato negli altri giorni.

Quando il Laveggio era rosso

Il confronto di venerdì ha mostrato una convergenza piuttosto ampia del pubblico in sala verso il pensiero esposto dai relatori. L'arch. **Tita Carloni** ha sostenuto, mappe alla mano, che il Mendrisiotto si è saturato, spesso con quei "metri cubi banalizzanti" comuni a vari paesaggi europei; gli amministratori comunali fanno "strani sogni" quando pretendono che nuove fabbriche s'installino nella regione: le industrie se ne vanno altrove. Ragioni più che valide, queste, per fermarsi e preservare alla natura i fondi in questione che oltretutto si trovano 10 metri sotto la "quota di campagna". Carloni ha spiegato che il Mendrisiotto è situato ad una specie di quota ideale, si misurano infatti esattamente 354 metri S/M sulla Piana di

Stabio, una copertina per Valon Behrami

• "Da rifugiato kosovaro a eroe nazionale!"; si apre con questo titolo il nuovo numero del periodico informativo dell'Associazione Amici della vita", di San Pietro di Stabio. La copertina è infatti dedicata a Valon Behrami e alla sua famiglia, di Stabio. Il bollettino riporta un'intervista di Klaus Stocker ai genitori di Behrami che erano giunti a Stabio insieme ad altre famiglie che nel frattempo sono tornate in patria. Alcune ricevono tuttora aiuti dal Ticino perché "vivono veramente male ancora oggi", dice il papà di Valon Behrami. Il bollettino dedica attenzione alla prossima raccolta di pacchetti con doni natalizi, come avvenuto negli anni scorsi. Chi intende partecipare confezionando un pacchetto può telefonare al 079 331 35 05 e riceverà indicazioni precise. I pacchetti saranno distribuiti in Albania, a Burrel e a Korka, qualche pacchetto anche in Romania, sempre fra le famiglie più povere di queste regioni. Sul bollettino degli Amici della vita si trova un resoconto del viaggio effettuato lo scorso anno per portare i pacchetti natalizi, firmato da Niklaus Stocker, figlio del fondatore dell'associazione.

Porte aperte ai siti archeologici

• Ha riscosso un grande successo di pubblico, malgrado le avverse condizioni meteorologiche, la "Giornata delle porte aperte" organizzata nell'area degli scavi archeologici di Tremona-Castello. L'Associazione ricerche archeologiche del Mendrisiotto (ARAM) ha perciò deciso di riproporre un'analoga manifestazione che avrà luogo domani, sabato 28 ottobre. A partire dalle 10 e fino al pomeriggio alle 15, si potrà seguire dal vivo il lavoro che normalmente si svolge su uno scavo archeologico. Le visite guidate prenderanno av-

vio attorno alle 10.30. Ospite della giornata sarà il consigliere di Stato Marco Borradori, direttore del Dipartimento del territorio. Il sito archeologico di Castello è facilmente raggiungibile a piedi da tutti in circa quindici minuti partendo dal centro del paese di Tremona, seguendo una comoda mulattiera. Per maggiori informazioni sull'attività svolta normalmente dall'Associazione ricerche archeologiche del Mendrisiotto è possibile visitare il sito internet digitando l'indirizzo www.aram-ti.ch.

Una serata himalayana al Palapenz

• L'associazione Eco Himal Svizzera propone una "Serata Himalayana" per festeggiare i dieci anni di attività. L'appuntamento è fissato a sabato 18 novembre alle 15 presso il Palapenz di Chiasso. Per l'occasione, verrà servita una cena tipica tibetana (a costo di 25 fr.). Non mancheranno musica tibetana dal vivo, filmati sui progetti in corso e un mercatino. Per le prenotazioni alla cena telefonare allo 091 682 98 35 oppure inviare una e-mail a info@ecohimal.ch entro il prossimo 15 novembre.